



“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta - Sez. A
Liceo Sportivo

A.S. 2025-2026

Prot. 8835 del 15/05/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1. Riferimenti normativi**
- 2. Contesto territoriale e Scuola**
- 3. Presentazione dell'indirizzo di studio**
- 4. Piano di studi del Liceo Scientifico (Opzione Sportivo)**
- 5. Composizione del consiglio di classe del quinto anno e continuità didattica**
- 6. Profilo della classe**
- 7. Obiettivi generali stabiliti dal consiglio di classe**
- 8. Indicazioni generali attività didattica (metodi strumenti e spazi)**
- 9. Criteri e strumenti di valutazione**
- 10. Formazione scuola lavoro (ex PCTO)**
- 11. Percorso di Orientamento**
- 12. Percorsi di Educazione Civica**
- 13. Simulazioni delle prove scritte**
- 14. Proposte di griglie di valutazione delle prove**
- 15. Relazioni delle singole discipline e programmi svolti**
- 16. Firme componenti del Consiglio di classe**

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in ottemperanza e ai sensi delle seguenti fonti normative:

- Norma primaria: D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dal DL 9 settembre 2025, n. 127 e convertito dalla Legge 164/2025.
- Ordinanza attuativa: OM n. 54 del 26 marzo 2026 (disciplina lo svolgimento, prove scritte, colloquio e griglie di valutazione).
- Materie e Discipline: DM 29 gennaio 2026, n. 13 (individua le materie della seconda prova scritta).
- Commissioni: Composte da un presidente esterno, 2 commissari esterni e 2 interni (per ciascuna delle due classi abbinate).

2. CONTESTO TERRITORIALE E SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Giuseppe D'Alessandro” ha una popolazione scolastica che si espande oltre il comprensorio di Bagheria. Gli studenti, oltre che da Bagheria, da Villabate e da alcuni quartieri della periferia orientale di Palermo, provengono prevalentemente dai comuni di Santa Flavia, Casteldaccia, Altavilla Milicia, Ficarazzi, Misilmeri, Ciminna, Baucina, Ventimiglia; l'area interessata corrisponde quindi ad un intero distretto socio-sanitario (D39) ed a più della metà della popolazione dell'altro (D36). Il settore primario dell'economia presenta tratti di crisi sempre più strutturali: nel comprensorio bagherese la produzione agricola rappresenta un connotato originario della vocazione economica locale, da decenni ormai superato dall'affermarsi di realtà imprenditoriali concentrate soprattutto nel campo dell'edilizia, non ancora ripresasi dalla congiuntura negativa innescata nel settore immobiliare e bancario a partire dal 2008. Il settore della pesca e dell'industria ittico-conserviera compensa soltanto in parte la contrazione del volume d'affari e degli indici occupazionali. La zona di Ciminna, a fronte di un incremento della produzione di derrate agricole quali grano, olio, vino, agrumi, ortaggi, nonché connessi prodotti caseari, conosce una flessione dei prezzi di vendita che ha indotto una sofferenza del mercato; aumentano di conseguenza figure lavorative precarie, quali braccianti e operai agricoli stagionali. Il risultato, in entrambi gli ambiti, è il ripiegamento sul terziario e sui servizi come valvola di sfogo dell'esubero occupazionale, sfruttando all'occorrenza occasioni di impiego a tempo determinato maturate in virtù di accordi finanziari e progettuali intercorsi tra enti pubblici (per lo più locali), privati e cooperative. Questa riconversione lavorativa attuata attraverso il travaso intersettoriale si è però rivelata infruttuosa: anche il terziario vive una fase di crisi pressoché strutturale, evidenziabile per esempio dalla crescita degli esiti fallimentari di esercizi e imprese commerciali. L'assetto problematico del mercato del lavoro ha ricadute significativamente negative sull'organizzazione familiare e sulla vita della popolazione giovanile. Si assiste infatti ad un fenomeno di progressiva disgregazione di nuclei familiari; in tutto il comprensorio riprendono a salire i tassi di emigrazione della popolazione giovane, inclusi quelli riguardanti gli studenti che, per la configurazione dell'accesso ai corsi di laurea, sono costretti a frequentare l'Università fuori dalla Regione, scegliendo frequentemente di non farvi ritorno. Oppure il costante impegno e tentativo di entrambi i genitori di trovare occupazione, o porre fine alla condizione di nucleo monoreddito, va a detrimento della quantità e della qualità del tempo da investire nella cura dei figli. Questi ultimi, d'altronde, sono costretti a prolungare la permanenza all'interno del gruppo familiare originario o a proseguire -quando disponibili- le attività lavorative familiari vissute però non di rado come un ripiego. Mancano infatti validi progetti di orientamento professionale che accompagnino i giovani nella delicata fase di transizione dalla scuola al mondo del lavoro, con un inevitabile quanto ovvio riflesso critico sulla loro carica motivazionale utile a costruire i propri percorsi e progetti di vita futura. Si moltiplicano dunque i rischi di nuova povertà ed esclusione sociale che trovano nei giovani una delle categorie maggiormente coinvolte; condizioni – queste – che possono tradursi

anche in comportamenti a rischio, di dipendenze patologiche e di marginalità sociale che lasciano emergere forme di disagio e devianza non trascurabili anche sotto il profilo della legalità. Sarebbe però un errore confinare l'ambito definitorio di tale “povertà” al mero campo economico-sociale: sociologicamente parlando essa va intesa anche come carenza di possibilità e capacità formative e culturali per colmare la quale è opportuna una risposta multidimensionale che implichi una proficua sinergia tra enti locali e scuola. Campo sanitario, imprenditoriale, terzo settore, strutture educative e formative dovrebbero procedere ad una programmazione territoriale integrata che si concretizzi nell'attivazione di centri di aggregazione giovanile, in pratiche di mediazione scolastica che forniscano supporto psicologico e sociale ai minori in concertazione con gli operatori scolastici (con l'attivazione ad esempio di sportelli d'ascolto dedicati), in prevenzione della dispersione scolastica, in strategie di cura dell'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili in modo da garantire il bisogno primario di diritto alla vita declinato nelle forme dell'integrazione socio-culturale (a partire, ma non solo, dall'erogazione dell'assistenza socio-sanitaria con personale di enti pubblici o di cooperative sociali convenzionate), in attenzione al fenomeno di incremento degli alunni non italiani nella popolazione scolastica territoriale (nell'istituto però ancora attestantesi su livelli assai modesti). Ovviamente le probabilità di concreti successi nella pianificazione di queste strategie d'intervento è direttamente proporzionale alle capacità degli enti implicati, scuola in testa, di intercettare gli elementi positivi, le opportunità riscontrabili nelle dinamiche comportamentali della popolazione giovanile del comprensorio: l'emancipazione dalla cultura contadina e tradizionale non si è tradotta soltanto in logiche disfunzionali al vivere civile; si registrano infatti numerosi segni concreti di rinnovata sensibilità verso il recupero delle culture locali attraverso la valorizzazione turistica, attestata dal fiorire di strutture ricettive, del ricco patrimonio storico, artistico e ambientale dei due distretti (le ville e i palazzi settecenteschi Bagheria, gallerie d'arte e musei civici, siti archeologici come quello di Solunto e d'interesse culturale, come Monte Catalfano, biblioteche comunali, il Castello di Solanto, il Santuario della Madonna di Altavilla Milicia, il patrimonio di architettura sacra e religiosa di Ciminna, la produzione artistico-culturale di eminenti personalità e intellettuali quali, tra gli altri, Renato Guttuso, Dacia Maraini, Ignazio Buttitta, Giuseppe Tornatore, centro nevralgico di una serie di fondazioni e associazioni di volontariato, nonché oggetto di svariate manifestazioni da queste promosse in cui gli studenti hanno spesso saputo esprimere sane energie creative. Molti gli Enti, pubblici e privati, con cui l'Istituto ha avviato forme di collaborazione a vario titolo (protocolli d'intesa, convenzioni per i PCTO, interventi informativi mirati). Per citarne alcuni: Comuni del bacino d'utenza, ASP-SERT, AVIS, Caritas, Città Metropolitana di Palermo, federazioni sportive, società sportive locali (calcio, volley, basket), CONI, Lions club e Rotary (service learning e attività concernenti la legalità, l'orientamento e l'inclusione), Fondazione Costa e Fondazione Pio La Torre, Conservatorio di Palermo, UNIPA, Fondazione Brass Group, associazione LAL (Life and Life), la locale Rizzo di sezione di Amnesty International, altri istituti scolastici del comprensorio (Istituto comprensivo Don Ciminna, scuola secondaria di primo grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri) per l'attivazione di reti di scopo vertenti sull'orientamento, Ordine regionale dei Geologi, Assessorato Agricoltura della Regione Siciliana, Dipartimento Protezione Civile, Intercultura, *Gymnasium Am Waldhof* (Bielefeld Germania) per i gemellaggi.

SCUOLA

Il Liceo Scientifico “Giuseppe D'Alessandro” di Bagheria è un liceo statale. Il progetto educativo del Liceo intende costruire un percorso formativo che metta ogni studente nelle condizioni di acquisire le conoscenze e le competenze previste dalle indicazioni ministeriali per il conseguimento del diploma di liceo scientifico. La garanzia di questo percorso formativo di

accoglienza si basa sul riconoscimento dell'unicità di ogni studente e della particolarità del rapporto di ognuno con il sapere. Il sapere è posto come elemento rispetto al quale ogni studente può essere messo al lavoro e non come un sapere che sovrasti il soggetto, ne riduca le potenzialità e lo appiattisca nell'oggettivazione della conoscenza. Allo stesso tempo le regole della convivenza e del lavoro scolastico, caratterizzate dalla trasparenza e dall'equità, costituiscono un contenimento dell'agire del singolo che garantisca il diritto di ognuno. Sintetizzando, gli elementi fondanti il progetto sono essenzialmente due: un sapere che non sovrasti il soggetto; regole a garanzia del diritto di ognuno di lavorare per la propria formazione. Il Liceo è un luogo dove si lavora perché ognuno abbia il riconoscimento della propria soggettività e abbia un posto dove poter mettersi al lavoro con serietà e impegno a partire dal proprio tratto di particolarità.

3 PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il **Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo** si incardina sull'impianto formativo del Liceo Scientifico tradizionale, è normato dal D.P.R. 52/2013, emanato in applicazione dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 89/10. Il Liceo è caratterizzato principalmente dalle discipline Matematica, Fisica, Scienze Motorie e Diritto ed Economia dello Sport, preparando gli alunni agli studi universitari nell'area scientifico- matematica e delle scienze motorie. Lo sport infatti favorisce la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica dei giovani. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Il monte ore totale è lo stesso del Liceo scientifico tradizionale, ma elimina gli insegnamenti di Latino e Storia dell'Arte, riduce le ore di Filosofia, potenzia in cambio le Scienze motorie e sportive, le Discipline sportive e introduce il nuovo insegnamento di Diritto ed Economia dello Sport. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha le competenze per fare connessioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport.

4. PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO (OPZIONE SPORTIVO)

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	-	-	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
IRC O ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2

* Con Informatica al primo biennio; ** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra.

5.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO (2025/26) E CONTINUITA' DIDATTICA

Presidente: prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica				
Coordinatore di classe: prof. Schimmenti Emanuele				
Segretario: prof.re D'Amico Giuseppe Roberto				
Materia	Docente	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Musotto Salvatore	SI	SI	SI
DISCIPLINE SPORTIVE	D'Amico Giuseppe Roberto	NO	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	Jankowska Aneta	NO	NO	SI
FISICA	Guzzo Girolama	SI	SI	SI
MATEMATICA	Guzzo Girolama	NO	SI	SI

LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Anna Maria Caruso	SI	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maciocio Antonietta	SI	SI	SI
SCIENZE NATURALI	Emanuele Schimmenti	SI	SI	SI
IRC	Guarcello Domenica	SI	SI	SI
FILOSOFIA	Megna Rosalia	NO	NO	SI
STORIA	Megna Rosalia	NO	NO	SI

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'istituto, sono omesse le generalità dei candidati

[illegible]

6. PROFILO DELLA CLASSE

I venti studenti della 5^a ALS - 4 ragazze e 16 ragazzi, sono un gruppo abbastanza coeso e solidale, che ha dato prova nel corso degli anni di capacità di accoglienza sia nei confronti di nuovi compagni (cinque alunni all'inizio del terzo anno), che dei nuovi docenti.

Rispetto alla finalità dell'azione didattico-educativa di crescita e sul piano affettivo-relazionale gli studenti hanno raggiunto livelli soddisfacenti, essendo stati sempre in grado di interagire correttamente e di collaborare in modo efficace, mettendo in atto all'occorrenza strategie di sostegno per i compagni più fragili. Essi sono riusciti a creare un ambiente sereno, dove ognuno ha potuto trovare un suo spazio. A conferma di ciò è il caso di menzionare l'esperienza del progetto di potenziamento culturale-interdisciplinare con visita a Praga e l'uscita didattica al parco minerario Gabara di San Cataldo(CI).

E' stato però necessario per i docenti sollecitare ,talvolta, al rispetto degli impegni e delle scadenze di lavoro e ad una frequenza più regolare, anche in considerazione delle disposizioni ministeriali .

Rispetto al conseguimento degli obiettivi didattici e di acquisizione delle competenze trasversali che sottendono

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente gli studenti hanno raggiunto livelli complessivamente adeguati anche se, naturalmente, differenziati.

Un buon numero di studenti, in possesso dei necessari prerequisiti e di una buona motivazione allo studio, impegnati nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, sono stati in grado di raggiungere risultati buoni e/o ottimi; la restante parte della classe ha invece conseguito gli obiettivi in modo discreto e/o sufficiente. Pochi alunni, seppure partecipi alle attività in classe, sul piano degli apprendimenti hanno sofferto le conseguenze di conoscenze e prerequisiti metodologici meno solidi, in special modo nell'area logico-scientifico- matematica .

Il mancato perfezionamento di un metodo di studio efficace e la difficoltà gradualmente crescente delle proposte didattiche dell'area logico-matematica, insieme al superamento parziale delle carenze accumulate nei precedenti anni scolastici, hanno ovviamente limitato il raggiungimento pieno degli obiettivi di competenza. I docenti continueranno a operare con impegno anche nell'ultima parte dell'anno scolastico, offrendo supporto e stimoli didattici mirati ad accompagnare gli studenti nel consolidamento delle conoscenze essenziali e nel raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, affinché possano affrontare la conclusione del percorso liceale.

7. OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Partendo dall'assunto che la scuola è intesa come agenzia educativa, caratterizzata da un'adeguata valorizzazione delle risorse umane e da una funzionale e flessibile strutturazione di tempi e spazi, all'interno dei quali progettare itinerari formativi a misura delle peculiari caratteristiche degli alunni nelle loro specifiche individualità, il C.d.C. ha delineato degli obiettivi formativi e cognitivi che, proprio perché inseriscono alle basi educative e cognitive, hanno un carattere di trasversalità, e sono stati perseguiti da tutti i docenti del C.d.C. In coerenza con le finalità generali e specifiche del P.T.O.F. di Istituto, questo C.d.C. ha fissato i seguenti obiettivi trasversali:

FORMATIVI (affettivo-relazionali e comportamentali) Gli alunni sono stati motivati, guidati e sollecitati a:

1. Individuare il proprio ruolo all'interno del gruppo classe.
2. Sviluppare forme adeguate di comportamento e di autocontrollo in presenza e soprattutto in assenza dei docenti.
3. Promuovere la capacità di ascolto reciproco e di stima verso sé stessi e verso gli altri.
4. Adeguare i propri comportamenti in considerazione delle regole della vita di gruppo, prestando attenzione ai bisogni altrui.
5. Partecipare in modo propositivo, con interesse ed impegno, al dialogo educativo.
6. Formare cittadini che sappiano discernere ed apprezzare i valori civili, morali e religiosi nel rispetto della propria e dell'altrui personalità.
7. Rendere l'alunno/a consapevole del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e stimolandolo/a ad un coinvolgimento critico nella vita attiva della società.
8. Saper cogliere le molteplicità dei rapporti che legano dialetticamente la cultura attuale con quella del passato dato che il recupero della memoria storica è necessario per interpretare il presente.

COGNITIVI

Gli alunni sono stati motivati, guidati e sollecitati a sviluppare:

1. Le capacità espressivo-comunicative attraverso l'ascolto e la comprensione di messaggi verbali e non-verbali.
2. Consolidare e ampliare le abilità possedute in campo linguistico, logico-matematico e scientifico.
3. Acquisire il linguaggio specifico e le caratteristiche di metodo delle diverse discipline.
4. Impegnare le proprie capacità intuitive e logiche per sviluppare competenze di apprendimento sempre più produttive, personali, autonome.
5. Riconoscere il proprio stile cognitivo e acquisire un adeguato metodo di studio, capace, ove necessario, di fargli modificare le proprie scelte.
6. Rafforzare o avviare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi.

COMPETENZE

Il C.d.C. della 5 ALS ha individuato per gli studenti delle linee guida improntate su quelle che sono le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, il C.d.C. ha assunto come propria la finalità primaria dei Licei, ossia fornire ai propri alunni adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Questa finalità ha assunto all'interno di questo percorso di studi una curvatura particolare relativa al liceo scientifico ad indirizzo sportivo, in funzione delle caratteristiche e delle necessità degli studenti. Il Consiglio si è impegnato ad operare in modo da contribuire – come suggerito dalla normativa alla promozione della *crescita educativa, culturale e professionale* degli alunni; dello *sviluppo* della loro *autonoma capacità di giudizio*; e dell'esercizio della loro *responsabilità personale e sociale*. Tramite la propria disciplina, ogni docente ha favorito il rafforzamento delle *otto competenze chiave di cittadinanza* che costituiscono le competenze trasversali richieste allo studente europeo, e l'implementazione di *soft skills*, ossia di quelle competenze *non formali* talvolta difficilmente misurabili o quantificabili che però consentono all'individuo di interagire con gli altri in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo. In quest'ottica, e con il sostegno del C.d.C., a conclusione dell'intero percorso liceale ciascuno studente è stato chiamato a

COSA	COME
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento nella maniera più adeguata ai tempi, alle richieste e alle proprie capacità. Individuare, scegliere, utilizzare le varie fonti e le varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale, in formato cartaceo, informatico e multimediale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

Progettare	Elaborare e realizzare attività secondo una logica progettuale. Utilizzare le conoscenze precedentemente apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici (individuando priorità, valutando vincoli e possibilità), definire strategie operative e verificare i risultati raggiunti
Comunicare	Comprendere e produrre, in lingua madre e straniera. Ricevere/trasmettere messaggi che siano di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e complessità; formulati utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e pertinenti ai diversi ambiti disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); atti ad esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ed a veicolare le diverse conoscenze disciplinari.
Collaborare e partecipare	Interagire all'interno di un gruppo. Essere attento ai diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento di tutti all'interno del gruppo ed alla realizzazione di attività collettive; riconoscere i diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale (della classe, della scuola, del territorio) facendo valere i propri diritti e bisogni ma riconoscendo al tempo stesso quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche e contribuire alla loro risoluzione: costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando, a seconda del problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni	Costruire conoscenze significative e dotate di senso. Individuare e rappresentare (elaborando argomentazioni che risultino coerenti) collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo; cogliere, di tali fenomeni/eventi/concetti, la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi: selezionare le informazioni ricevute, valutarne innanzitutto l'attendibilità, distinguendo fatti e opinioni, e individuarne l'utilità.

L'acquisizione di *competenze* che siano realmente spendibili passa necessariamente dal coniugare in maniera efficace le conoscenze inter/disciplinari (il *sapere*) e le abilità operative apprese (il *fare* consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (*l'agire*) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale. In tal senso ogni docente ha individuato all'interno della propria disciplina nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di *competenze, abilità e capacità, contenuti*. Si sono operate delle scelte che hanno permesso di operare in maniera inter/multidisciplinare, individuando moduli o tematiche che hanno tenuto conto della peculiarità della classe. Perché questo processo sia facilitato e implementato, il Consiglio ha svolto la sua azione didattico-educativa così che ciascun alunno è stato messo nelle condizioni di acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
4. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi.
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare le figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare appropriate strategie per la risoluzione di problemi.
4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle loro varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
4. Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato i concetti di interazione tra i corpi ed utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato.

ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Migliorare la socializzazione (all'interno della comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente) e formarsi sempre più alla “cittadinanza attiva” e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali ed internazionali, nel rispetto della legalità.
4. Incrementare la collaborazione e integrazione educativa con i pari e con lo staff scolastico.
5. Approfondire la conoscenza dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico biologici, al fine di un'adeguata valorizzazione del territorio.
6. Promuovere la dimensione interculturale.
7. Promuovere il proprio *ben-essere*, in senso lato.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con “4C”:

8.Indicazioni generali attività didattica (Metodi strumenti e spazi)

Criteri, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Tenendo conto che l'IIS D'Alessandro è una scuola verso la D.A.D.A e anche dal fatto che i criteri metodologici delle singole discipline sono accomunati da interdisciplinarietà e dall'interazione docenti-discenti, i docenti hanno messo in atto nel corso dell'anno strategie adeguate al gruppo e ai diversi momenti del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative in maniera funzionale agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline. Riguardo a questi ultimi, laddove possibile si è scelto di operare in maniera inter/multidisciplinare - in particolare nell'area linguistica e in quella storico-artistico-filosofica. L'approccio interdisciplinare permette agli studenti di connettere conoscenze provenienti da discipline differenti, come letteratura, storia, filosofia e scienze, favorendo il pensiero critico e la capacità di analisi. Gli studenti imparano in questo modo a riconoscere le interazioni tra i vari ambiti del sapere, sviluppando una visione più organica e strutturata della realtà.

Nelle varie fasi delle attività previste si sono alternati e integrati i metodi: induttivo, deduttivo, della ricerca, dialettico-discorsivo.

Le attività curriculari privilegiate dai docenti sono state: le attività di ricerca, l'organizzazione di situazioni reali in funzione di uno scopo, la predisposizione di sequenze didattiche definite nel tempo, in modo da potere verificare periodicamente il proprio lavoro e ricevere feedback utili per organizzare il lavoro successivo, l'interdisciplinarietà, il raccordo tra le attività curriculari ed extracurriculari sia a livello di connessioni di contenuti sia livello di coordinamento dei tempi di realizzazione. Vista infine l'adozione da parte della scuola per l'anno scolastico in corso di una divisione del tempo scuola in un periodo breve che si è concluso il 31 Ottobre e un periodo lungo fino al 09 Giugno, il Consiglio di Classe ha adeguato le proprie attività a questa scansione, secondo anche quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari. Riguardo alle strategie comuni adottate per concorrere a realizzare gli obiettivi programmati si è cercato di:

- alternare lezioni frontali in classe e uso dei manuali adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di schermi interattivi e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare attività di ricerca finalizzata anche alla preparazione al colloquio degli Esami di Stato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllare lo svolgimento;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi e per stimolare e sostenere al meglio gli studenti.

Didattica STEM

Le linee Guida del MIM per le Discipline STEM, attuando la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, hanno introdotto nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Rispetto alla precedente formulazione del 2006, la nuova Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico

riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che “metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze”.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate co “4 C”:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Interventi didattici integrativi curriculari ed extracurriculari

L'attività integrativa e di recupero è stata svolta in itinere all'interno delle singole discipline, ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità. Dopo lo scrutinio del periodo breve, è stata realizzata una pausa didattica, con interventi di recupero curricolare, nelle modalità e tempi che i docenti hanno ritenuto più opportune e che sono state debitamente annotate nel registro elettronico.

Le lezioni, in orario curricolare, si sono concentrate sul recupero delle carenze formative con attività didattiche ad hoc, che hanno coinvolto la classe per intero. Nel periodo della pausa didattica non si è proceduto all'introduzione di nuovi argomenti e non si sono effettuate verifiche formali (scritte e orali) ma solo con valenza formativa in itinere.

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe e dei progetti previsti dal P.T.O.F. di Istituto, la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- di orientamento universitario (cfr paragrafo sul PCTO)
- tavola rotonda con magistrati e avvocati sul Referendum sulla Giustizia
- Partecipazione ad un webinar dal titolo “Le razze non esistono, il razzismo sì” con Guido Barbujani
- Attività “Adottiamo uno spazio verde”
- 41° anniversario della “Marcia Bagheria- Casteldaccia”
- Partecipazione giornata d'istituto pi-greco day
- 41° anniversario della “Marcia Bagheria- Casteldaccia”
- Partecipazione giornata “Giornata della Terra”
- Attività di Plogging

POC : “Atletica per tutti (11 partecipanti)

Visite guidate

Progetto di potenziamento Culturale Interdisciplinare a Praga – sei giorni dal 29 marzo al 03 Aprile 2026.

Uscita didattica Parco Minerario Gabara San Cataldo (CL)

9. Criteri e strumenti di valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- verifiche orali “in itinere”, (interrogazioni individuali anche “informali”, colloqui aperti al gruppo classe)
- verifiche orali “sommative” su sezioni più ampie di argomenti
- verifiche scritte (almeno due per le discipline che prevedono il voto dello scritto)
- sviluppo di tracce secondo indicazioni testuali date, anche nelle modalità proposte all'esame di stato
- test di comprensione (reading and listening) e di produzione in lingua inglese
- risoluzione di problemi anche in modalità esami di stato e/o esercizi
- elaborazione di grafici

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

- elaborazione di prodotti digitali (presentazioni, file di testo e registrazioni condivise)
- prove strutturate e semistrustrate di tipologia diversa anche con moduli google.

Si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti per una descrizione più analitica.

La misurazione numerica ha costituito certamente lo strumento fondamentale per la valutazione delle singole prove e dell'intero percorso, ma il consiglio dei docenti ha praticato la modalità di misurazione

avendo l'obiettivo di aiutare ogni alunna/o a conoscere le proprie capacità e i propri limiti, e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento.

Per valutazione delle prove scritte, con criteri definiti secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate. A disposizione della commissione in segreteria saranno depositate le prove svolte.

Per i criteri di valutazione delle prove orali, anch'essi definiti secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si è tenuto conto in generale:

- del livello di conoscenza dei contenuti disciplinari
- del grado di elaborazione personale delle conoscenze
- della competenza comunicativa riscontrabile nelle capacità di esprimere un concetto in forma compiuta, lessicalmente corretta e fluida;
della capacità di analisi e di sintesi.

Nella valutazione globale di ciascuna/o alunna/o, verranno tenuti in considerazione, insieme agli esiti delle verifiche in itinere:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extracurricolari
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il ritmo di apprendimento
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

10. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Nel triennio dei licei i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (ora percorsi di formazione Scuola-

Lavoro- FSL cfr. D.L.N. 127 del 09/09/2025 così denominati a seguito dell’attuazione della Legge del 30 dicembre 2018,

n.145) sono stati come da norma previsti per una durata complessiva non inferiore a 90 ore.

Nel triennio, dalla terza alla quinta, la 5 ALS ha attuato percorsi PCTO per le competenze trasversali e per l’orientamento così suddivisi:

anno scolastico	classe	Storico Artistico	studenti	N.ore erogate	percorso
2023-2024	Terza	Sport e Natura	n. 11 studenti		E3
2023-24	Terza	Arte e Spettacolo	n. 1 studenti		F3
2023-24	Terza	Percorso comunicazione & Media	n. 6 studenti		A3
2023-24	Terza	Storico Artistico	n. 2 studenti		D3
2024-25	Quarta	Io e l’ambiente	n. 11 studenti		E4
2024-2025	Quarta	Arte e Spettacolo	n. 1 studenti		F4
2024-2025	Quarta	Percorso comunicazione & Media	n. 6 studenti		A4
2024-2025	Quarta	Storico Artistico	n. 2 studenti		D4
2025-2026	Quinta	Io e l’ambiente	n. 11 studenti		E5
2025-2026	Quinta	Arte e Spettacolo	n. 1 studenti		F5
2025-2026	Quinta	Percorso comunicazione & Media	n. 6 studenti		A5
2025-2026	Quinta	Storico Artistico	n. 2 studenti		D5

A partire dall’anno scolastico 2023-2024 il nostro istituto ha modificato la struttura del PCTO, centrandola più sulle aspirazioni degli studenti e sui loro bisogni di orientamento, che sulla loro appartenenza ad una classe , in base alle linee guida dell’Orientamento del 2023, che hanno ribadito la necessità che il sistema orientativo parta dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti e li accompagni “ in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita anche

professionale”(art.5), e all’art. 1 del decreto Lavoro n.48/2023, che parla di “percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa”. Pertanto sono stati individuati sei Percorsi a partire da quelle che sono le esigenze del territorio e dell’utenza (desunti dal RAV e riportate dal PTOF), gli indirizzi e le curvature esistenti nella scuola, nonché le attività che annualmente vengono proposte e selezionate per le studentesse e per gli studenti del nostro istituto. Gli studenti della classe si sono inseriti nei percorsi proposti dal docente orientatore di Istituto, in base alle loro aspirazioni e sono stati seguiti da un referente per ogni gruppo. Quest'anno gli studenti completano i percorsi di PCTO(ora Percorsi di Formazione Scuola- Lavoro-FS cfr. D. L. N.127 del 09/09/2025) già avviati dal terzo anno, in base alle loro scelte.

- Percorso A- Comunicazione e Media, referente la prof.ssa F. D’Acquisto (6 alunni)
- Percorso D - Storico- Artistico, referente la prof.ssa A. R. Calì (2 alunni)
- Percorso E - Io e l’ambiente , referente il prof. O. Sarno (11 alunni)
- Percorso F - Arti & Spettacolo, referente la prof.ssa B. Di Liberto (1 alunno)

11.Percorso di Orientamento

Il consiglio di classe, sulla scorta del piano di orientamento dell’istituto, ha elaborato il Modulo di Orientamento “ Cittadinanza attiva e consapevole: diritti umani” approvato nel primo consiglio di classe (del 27 /10/2025.) Il modulo è stato integrato nei Percorsi di formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) nelle attività svolte nell’ambito dei percorsi di orientamento sostenute e realizzate dalle Università e da altre figure professionali; nelle attività del Progetto di potenziamento culturale interdisciplinare - Viaggio a Praga - Uscita didattica Parco Minerario Gabara San Cataldo (CL)-e in quelle relative all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

12.PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

DESTINATARI: Studenti classe 5ALS

CONTESTO SITUAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Art. 11 della Costituzione Italiana L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo. La pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu.

La pace non è solo assenza di guerra ma il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani. Il frutto possibile dell'impegno costante di tutti e di ciascuno, governi, istituzioni e cittadini. Per giungere alla pace è dunque necessario educare alla pace: perché ogni bambino, ogni bambina, ogni ragazza, ogni ragazzo possano essere costruttori di pace, artigiani della pace. Educare alla pace è responsabilità di tutti ma la scuola ha una responsabilità speciale. Diventa sempre più urgente il rafforzamento della partecipazione, la promozione della fratellanza e il contributo alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, in sintesi, lo sviluppo di una società in cui i diritti, le libertà siano rispettati e valorizzati. La pace è un concetto molto più ampio e positivo che comprende il diritto di essere educato in e per la pace; il diritto di vivere in un contesto sicuro e sano, il diritto allo sviluppo e ad un ambiente sostenibile. Tutti vogliamo la pace ma facciamo ben poco per ottenerla, e intanto dalla Russia all'Ucraina, da Hamas a Israele, dalla Tunisia alla Libia, dall'Egitto allo Yemen, dalla Siria al Bahrein, dal Nicaragua al Burkina Faso si respira ancora clima di guerra. Soltanto se si sostituirà la cultura della competizione selvaggia, con quella della cooperazione, l'esclusione con l'accoglienza, l'individualismo con la solidarietà, la separazione con la condivisione, l'arricchimento con la redistribuzione, la sicurezza nazionale armata con la sicurezza comune, allora non si resterà più indifferenti al grido di aiuto dei popoli in guerra. Eppure apparentemente tutti sostengono la giustizia, si battono contro l'inquinamento ma poi si condannano interi popoli, come quelli africani, a morire di fame, di sete e di malattie e non si fa quasi niente in loro aiuto.

OBIETTIVI SPECIFICI

Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Nel periodo breve:

DISCIPLINE

Docenti del Consiglio di classe:

Diritto

2 H. L'Italia nell'Ordinamento Internazionale e il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

Matematica/Fisica

1 H Articolo 32. L'importanza della sicurezza sul luogo di studio e di lavoro con prove ripetute di evacuazione.

1 H Articolo 32. Incontro di sensibilizzazione e screening in auditorium.

Italiano

2 H Ripudio della guerra di offesa e limitazioni della sovranità. Lettura e commento di documenti dell'art. 11

Filosofia

1H Il significato della guerra

Storia 1H Due popoli in guerra da sempre

IRC

1 H Pace e Democrazia. Legame indissolubile. Tematiche: il valore della pace; l'Italia un Paese democratico attraverso il rispetto delle Leggi. Brainstorming

RISULTATI ATTESI

1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2)Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3)Partecipare al dibattito culturale. 4)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

-Partecipazione al dibattito culturale.

-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

-Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica.

Nel periodo lungo sono state svolte 27 ore (Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno)

Docenti:

Italiano: H. 2

“I diritti dell'uomo nella Costituzione italiana”.

Principi fondamentali: articoli 1,2,3,4; Titolo I-Rapporti civili: articoli 13,14,15,16,17,18,19,21;

Titolo II-Rapporti etico-sociali: articoli 32, 34; Titolo III-Rapporti economici: articoli 35, 37.

Inglese: H.4

Human rights in the American Declaration of Independence: searching and reading documents online

The UN and The Universal Declaration of Human Rights Reading p.46 (Both Sides ,Unit 3)

The integrative role of sport in multicultural societies: The Socio-political context of the integration of sport in America - African-American Civil Rights Movement (reading p.120 - Sport Generation)

Gender Equality and Homosexuality in Sport (Pp.120,121,122-Sport Generation)

Diritto H.4

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

Art.11 Cost. Il ruolo dell'Italia e le c.d. missioni di pace. Il diritto d'asilo, rifugiati, profughi e migranti economici, il diritto internazionale. I diritti umani; la Corte penale internazionale; la CEDU. Ass. di cl. Riflessione sui conflitti in corso e sul ruolo dell'Italia. L'Italia e l'Ordinamento Internazionale. Verifiche orali. Riflessione sull'attuale situazione geopolitica mondiale.

Scienze: H. 3

Sostenibilità Sociale; webinar sull'earth day; video sui diritti umani, analisi critica e considerazioni personali.

Matematica/Fisica: H.3

1h : riflessione guidata su atti di violenza quotidiana

1h : Derivate e diritti umani: riduzione della povertà Goal 1, accesso all'istruzione Goal 4.

1H Derivate e Diritti umani: Riduzione delle disuguaglianze Goal 10.

Filosofia/Storia: H. 7.

ONU: nascita e organizzazione - Carta delle Nazioni Unite (1945)- Dichiarazioni Universali dei Diritti Umani emessa dall'Onu nel 1948 – Patti Internazionali: trattati vincolanti stabiliti dall'Onu nel 1966 per la tutela dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali - La CECA (1951), La NATO (1949), Il Patto di Varsavia (1955), quali alleanze economiche e politico-militari-La CEE (1957 Trattato di Roma) e la UE siglata con il Trattato di Maastricht nel 1992 per la tutela della libera circolazione di merci, servizi, capitali e persone e la promozione della pace, dei diritti umani, della stabilità economica e la sostenibilità ambientale.

Scienze motorie H.3

Sport, diritto e diritti umani e movimento; visione documentario diritti umani; sport e costituzione

Discipline sportive H. 3

Donazione tessuto emopoietico; assegnazione lavoro diritti umani e sport; visione lavori e discussione diritti umani e sport.

IRC: H.1

Artt. 1,3,9,34 della Costituzione. Produzione di un PowerPoint per ogni articolo

13. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

ITALIANO

In merito alle tipologie di prova previste per l'elaborato di Italiano nell'esame di Maturità, i discenti, nelle verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico, hanno affrontato le tre tipologie: A

(analisi di un testo letterario), B(testo argomentativo), C(testo espositivo- argomentativo).

Ricordo ora di avere formulato tracce anche sulla tipologia C.

MATEMATICA

Per quanto concerne lo scritto di matematica la docente non ha effettuato simulazioni, ma ha preferito, nel periodo lungo, svolgere quesiti e problemi contenuti nelle prove dei precedenti anni.

14. PROPOSTE DI GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

ITALIANO

PROPOSTE DI GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	PUNTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	

	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO	PUNTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
Individuazione	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle	0-4	

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	argomentazioni		
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGG I	PUNTO I
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e	9	

	opportunamente motivati		
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

PRI

MA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

Griglia per la valutazione della verifica scritta di matematica.

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova:

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRIPTORRE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o	3

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

	imperfezioni.	
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

15. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

DISCIPLINE SPORTIVE	PROF. GIUSEPPE ROBERTO D'AMICO
----------------------------	---------------------------------------

Testi utilizzati : “Discipline sportive” (N.Lo vecchio,M.Merati,P.Vago)

La classe ha partecipato con molto interesse alle lezioni determinando una crescita abbastanza omogenea di tutti. Non si sono rilevate tuttavia particolari criticità con i discenti.

La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, un buono sviluppo delle capacità motorie, un buon affiatamento nei giochi di squadra ed un ottimo livello di rispetto delle regole del gioco.

Ovviamente la classe presenta una grande varietà di livelli motori, ma ognuno degli studenti è riuscito ad incrementare e a migliorarli. Alcuni studenti si sono particolarmente contraddistinti per le loro capacità ed impegno.

Si è fatto uso di piccoli e grandi attrezzi durante l'attività pratica,svoltasi presso le strutture messe a disposizione dalla nostra scuola,quali: palestra polifunzionale,campetto esterno e pista di atletica leggera.Si sono svolte attività individuali e di squadra spesso condividendo vari momenti con altre classi presenti.

Attraverso l'utilizzo di TIC e quindi della Lim e del Pc messi a disposizione,si è svolta attività di approfondimento sulla programmazione teorica,nell'aula tematica di scienze motorie e sportive.

Gli obiettivi preposti sono stati portati a termine grazie alle abilità consolidate negli anni precedenti.

Valutazioni:

Gli studenti sono stati valutati attraverso prove pratiche oggettive, interrogazioni orali e osservazioni sistematiche di periodo per l'attività pratica, prendendo in considerazione,oltre le capacità motorie, l'impegno e la partecipazione.

Ambiti trattati:

- conoscenza del corpo ed il suo funzionamento in relazione ai vari sport,lo sviluppo del vissuto motorio come esperienza;
- conoscenza dei principi del fair play e delle corrette abitudini per una vita sana;
- Tutela della salute e prevenzione infortuni;
- consolidamento degli schemi motori di base;
- conoscenza del linguaggio specifico della materia.

Programma svolto:

PRATICA

- elementi e fondamentali del basket;
- elementi e fondamentali del volley;
- principali gesti tecnici del badminton;

- l'atletica: il salto in lungo, in alto e corse veloci-di resistenza;
- principali test motori: plank test, Cooper, circuiti polifunzionali;
- Ping pong, fondamentali e match;
- core training ed esercizi di mobilità e stretching.

TEORIA

La traumatologia sportiva:

- Lussazioni, distorsioni, contusioni, traumi diretti;
- Fratture, ustioni, contratture;
- sindrome da impingement scapolo-omerale e piani di intervento;

Il cuore d'atleta: adattamenti cardio-circolatori all'esercizio fisico e sportivi:

- Ipertrofia concentrica ed eccentrica: adattamenti negli sport di potenza e di resistenza;
 - La legge di Frank Starling;
- Le strutture del movimento e fondamentali tecnici degli sport individuali e di squadra.

Prof. G.R.D'Amico

SCIENZE NATURALI**PROF. EMANUELE SCHIMMENTI**

Libri di testo adottati: Chimica: chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli
Scienze della Terra: e la sua evoluzione. Blu- Zanichelli

Rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d'anno, lo sviluppo del curricolo di Scienze è stato ridimensionato dei moduli che riguardano le biomolecole, il metabolismo e le biotecnologie.

OBIETTIVI CONSEGUITI**Conoscenze**

- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC.
- Descrivere i caratteri distintivi delle varie famiglie di composti organici studiati in termini di: struttura chimica, proprietà chimico-fisiche, reattività.
- Descrivere in maniera semplificata i meccanismi e gli intermedi di reazione.

Abilità

- Classificare elementi, dati e informazioni secondo criteri validi (es. classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali in essi presenti).
- Analizzare e interpretare dati, tabelle, grafici, modelli molecolari e immagini.
- Individuare somiglianze e differenze fra classi di composti, processi chimici e metabolici.
- Analizzare e interpretare fenomeni chimici complessi (es. meccanismi e intermedi di reazione, processi di polimerizzazione, ecc.), fenomeni biologici e endogeni trattati, applicando dati, informazioni, principi e teorie.
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite, utilizzando dati e informazioni significative.
- Rielaborare idee e concetti per fornire soluzioni in situazioni problematiche anche diverse rispetto a quelle presentate dai manuali.

Competenze

- Utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Comprendere e/o utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Mettere in relazione fenomeni chimici, biologici con osservazioni ed esperienze personali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica, della biologia e di Scienze della Terra per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Gli esiti cui la classe è pervenuta sono differenziati e strettamente dipendenti dal differente percorso di crescita culturale dei singoli studenti, in relazione alle diverse abilità e competenze progressivamente maturate e alle differenti capacità di organizzazione dell'attività di studio.

Alla data di stesura del presente documento si possono, quindi, distinguere **fasce di livello diverso**:

- 1. Livello buono/ottimo.** Ne fanno parte gli studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva.
- 2. Un livello discreto,** con studenti che hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale e con abilità espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta per lo più appropriate.
- 3. Sufficiente.** È rappresentato da alunni che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive, sia nella produzione orale sia in quella scritta sono semplici e lo per lo più appropriate. Nell'ambito di questo gruppo alcuni studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, sono ancora parzialmente autonomi nell'applicazione e nella correlazione di quanto acquisito e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

Scelte didattico – metodologiche

Durante lo svolgimento delle lezioni si è cercato di attuare un continuo processo di feedback con gli studenti, cercando di favorire il processo di apprendimento, in modo da sostenere la loro capacità di elaborazione e sintesi e da potenziare le capacità di articolare con consapevolezza e organicità le conoscenze acquisite, cercando, altresì, di potenziare le capacità logiche ed intuitive.

Come già descritto in precedenza, rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d'anno è stato necessario rimodulare il programma di Chimica e Scienze della terra sia in relazione agli aspetti contenutistici che al grado di approfondimento e di correlazione interdisciplinare a cui alcuni temi di tali discipline si prestano. La trattazione dei contenuti programmatici è stata di tipo concettuale e ha dovuto prescindere dalle attività sperimentali per l'esiguità di tempo disponibile.

Il ridimensionamento del curriculum, è stato determinato anche da alcuni fattori interagenti:

- l'esiguità del monte ore assegnato alla disciplina per affrontare tematiche afferenti a materie diverse (chimica organica, biochimica, biotecnologie e Scienze della Terra);
- la contrazione del monte orario disciplinare complessivo a causa di eventi imprevisti o per la concomitante attuazione di attività formative e/o di orientamento organizzate dall'istituzione scolastica

- la necessità di calibrare l'azione didattica tenendo conto della capacità di risposta di un gruppo di studenti in termini di impegno discontinuo e non sempre metodologicamente appropriato.

Allo scopo di sostenere qualche studente in ritardo nell'apprendimento sono state svolte alcune azioni di recupero in orario curriculare per consentire agli alunni in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere chiarimenti. Anche la consegna in visione degli elaborati scritti svolti nel corso dell'anno è stata utilizzata per revisionare gli argomenti oggetto delle prove e per intervenire in modo mirato sugli errori più frequenti e sulle conoscenze non ancora acquisite.

Strumenti didattici

- Libri di testo
- Lezioni frontali: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione.
- Lezioni in Power-Point e videolezioni.
- Lettura guidata di alcune parti del libro di testo (approfondimenti)
- Schematizzazione sintetica orale dei punti centrali del percorso da compiere.
- Commento di tabelle e grafici.
- Domande aperte all'intero gruppo classe per favorire il coinvolgimento di più studenti e revisionare argomenti già trattati.
- Pianificazione delle verifiche orali mediante libera organizzazione da parte degli studenti.

Strumenti di verifica e

Valutazione In presenza:

- Questionari con quesiti a risposta aperta associati a quesiti a scelta multipla su 5 opzioni.
- Interrogazioni orali e alla lavagna mediante colloquio individuale e di gruppo.
- Verifiche informali (interventi, osservazioni, domande/risposte, sondaggi dal posto).

Valutazione

- La valutazione delle verifiche orali ha tenuto conto del piano cognitivo dell'apprendimento: in tal senso ha
- Riguardato la ricchezza dei contenuti programmatici acquisiti, la qualità della comunicazione e la proprietà
- Linguistica e, ancora, la capacità di operare correlazioni fra le conoscenze possedute.

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione condivisa nel dipartimento di Scienze

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

Consuntivo delle attività disciplinari : Lingua e Letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Antonietta Maciocio

-Classe V ALS-

Ore settimanali:4

Totale ore svolte (al 15/05/2026): 99 + 4 di Ed.civica

Libri di testo:

- **Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani , Franco Marchese**, “Liberi di interpretare”- Edizione rossa-Palumbo Editore.
- Volumi** : 2(Dal Manierismo al Romanticismo), Leopardi, il primo dei moderni, 3A(Dal Naturalismo alle avanguardie), 3B (Dall’Ermetismo ai giorni nostri).
- **S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi**, Dante Alighieri, La Divina Commedia- Nuova edizione integrale con audiolibro-Casa Editrice SEI.

Presentazione della classe :

La classe, seguita con continuità, per l’insegnamento dell’Italiano, sin dal II anno, si compone di venti allievi, sedici maschi e quattro femmine, che provengono tutti dalla quarta del precedente anno scolastico. Il sostrato socio-ambientale e culturale si presenta medio. Per quel che concerne le conoscenze, le competenze, le capacità logico-linguistiche, l’interesse e la disponibilità al dialogo educativo, il metodo di studio di cui ciascuno dispone, si registra un quadro eterogeneo. Nel complesso i discenti hanno sviluppato sufficienti capacità di lettura, comprensione e analisi dei testi, sono in grado, anche se in modo differenziato, di mettere in relazione in maniera personale i contenuti appresi con gli aspetti generali e le problematiche insite nei diversi autori presi in esame, inquadrandoli in un più ampio contesto letterario e culturale ed evidenziano capacità espressive adeguate agli scopi comunicativi. Sanno produrre testi scritti distinti in base alle diverse tipologie ministeriali, sempre in relazione alle capacità individuali. Si distinguono, pertanto, all’interno del gruppo classe, differenti livelli: un primo gruppo di alunni, fortemente motivato e supportato da apprezzabili capacità di rielaborazione personale e critica, ha partecipato attivamente alle attività giornaliere, offrendo un valido contributo e raggiungendo una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti disciplinari e una buona padronanza dei mezzi espressivi; un secondo gruppo, caratterizzato da una partecipazione e da un impegno discontinui, ha conseguito un’acquisizione meno approfondita, competenze più che sufficienti e una padronanza di mezzi espressivi adeguata; un terzo gruppo, pur presentando modeste capacità, una certa fragilità nella preparazione di base, un metodo di lavoro superficiale e poco efficace, è riuscito, attraverso adeguate strategie didattiche, a raggiungere livelli in generale accettabili. Tra gli allievi si evidenziano un buon grado di coesione, collaborazione ed un comportamento vivace, ma nel complesso corretto e sostanzialmente sensibile ai richiami, anche se non sono mancati momenti di riflessione collettiva sulla necessaria osservanza delle regole e sul senso di responsabilità. Qualcuno, tuttavia, deve essere invitato alla puntualità nelle consegne e ad una partecipazione al dialogo educativo responsabile. Il rispetto delle regole è stato sempre al centro degli interventi mirati della scrivente e dell’intero Consiglio di classe, finalizzati alla crescita del discente come persona, alla individuazione di diritti e doveri e alla chiara distinzione dei ruoli. Quest’anno l’Istituto ha continuato la sperimentazione del modello educativo/didattico D.A.D.A., ovvero “Didattiche per Ambienti di Apprendimento”, più moderno e aperto alle esigenze del contesto sociale che, attraverso una struttura laboratoriale, mira alla costruzione di competenze più operative e rispondenti alle richieste del mondo del lavoro, oltre che al raggiungimento di una maggiore consapevolezza e autonomia decisionale da parte dei discenti, che divengono in tal modo protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento e parte attiva nel percorso di formazione.

Percorso didattico

L’insegnamento della disciplina è stato effettuato, tenendo in debita considerazione le singole capacità di apprendimento e avendo come obiettivo precipuo il recupero, il consolidamento e/o potenziamento delle abilità di lettura, di produzione scritta e orale, l’approfondimento della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche in relazione ai diversi registri propri delle tipologie di prove previste dall’Esame di Stato, l’arricchimento del patrimonio lessicale, il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative, logico-analitiche, in particolare

quelle relative all'argomentazione, alla contestualizzazione, all'attualizzazione di un testo in un quadro di continuità tra passato e presente. Gli allievi sono stati, inoltre, guidati al confronto intertestuale e spronati alla formulazione di giudizi critici riguardanti le tematiche dei testi presi in esame, cogliendone le possibilità di raccordo pluridisciplinare e/o interdisciplinare.

Il disegno storico della Letteratura italiana dal Settecento al Novecento ha riguardato l'analisi dei movimenti, dei generi letterari e degli autori che ne sono gli interpreti più significativi. Attraverso una accurata scelta di opere, finalizzata ad una fruizione scolastica quanto più possibile vicina al vissuto dei ragazzi, i discenti sono stati indirizzati alla conoscenza del contesto storico-politico, economico-sociale, culturale, nel quale il testo è stato creato e del quale è diretta espressione, del mondo ideologico-sentimentale dell'autore che ne è l'artefice, dei diversi livelli di analisi testuale (tematico, lessicale, metrico-ritmico, sintattico). Nella scelta degli autori e dei testi si è cercato di focalizzare l'attenzione su temi di perenne interesse quali i valori ed i sentimenti umani, la concezione del tempo e dell'esistenza, il rapporto con la natura, la solitudine e l'incomunicabilità, che offrono interessanti agganci con la letteratura straniera e la possibilità di confronto e riflessione. Sono stati oggetto d'esame la Divina Commedia nei suoi aspetti fondamentali e Canti scelti del Paradiso. Considerato, inoltre, quanto disposto dalla Legge 92/2019, dal relativo decreto attuativo (35/2020) e dalle nuove linee guida (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) che, relativamente all'insegnamento di Educazione civica, al fine di valorizzarne l'intrinseca dimensione civico-sociale, prescrivono il contributo trasversale delle discipline curriculari, alcune ore, precisamente quattro, sono state dedicate alla trattazione delle tematiche scelte dal Cdc, in base alla suddivisione dell'anno scolastico, come esplicitato di seguito:

1)Periodo breve: "Ripudio della guerra di offesa e limitazioni della sovranità. Lettura e analisi dell'articolo 11 della Costituzione italiana";

2)Periodo lungo: "I diritti dell'uomo nella Costituzione italiana"(Principi fondamentali: articoli 1,2,3,4; Titolo I-Rapporti civili: articoli 13,14,15,16,17,18,19,21; Titolo II-Rapporti etico-sociali: articoli 32, 34; Titolo III-Rapporti economici: articoli 35, 37.

- La meta perseguita in termini di obiettivi educativi, conoscenze, competenze, abilità, obiettivi trasversali è stata la seguente:

Obiettivi educativi

- Perfezionare la coscienza di sé, servendosi di autocritica.
- Approfondire il senso di responsabilità e di impegno nel far parte di una comunità.
- Approfondire l'acquisizione e la sperimentazione dell'importanza dell'istruzione e della cultura per la crescita della persona e per il miglioramento della società.
- Perfezionare la consapevolezza dei valori universali e costitutivi della natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà, per una sana e proficua convivenza democratica.
- Approfondire la consapevolezza dei propri diritti nel pieno rispetto di quelli altrui.
- Gestire i conflitti in maniera non violenta.

Conoscenze

- Leggere un testo letterario e non, in modo espressivo, rispettandone la punteggiatura.
- Consolidare e/o potenziare il proprio metodo di lavoro, essendo in grado di attingere informazioni da fonti diverse.
- Arricchire il proprio patrimonio linguistico e lessicale, al fine di acquisire un'espressione sempre più corretta ed appropriata.
- Approfondire la conoscenza delle funzioni della lingua, delle strutture morfo-sintattiche e produrre testi orali e scritti di ogni tipo, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.
- Conoscere le linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo e cogliendo nei testi studiati l'elemento di continuità tra passato e presente.
- Conoscere, attraverso elementi biografici essenziali, la personalità, la formazione culturale, la poetica dei principali autori e rielaborare in maniera autonoma i contenuti secondo criteri personali.

-Conoscere i livelli di analisi di un testo letterario in prosa o in poesia.

Competenze

-Saper analizzare e interpretare un testo letterario, collocandolo in un quadro di relazioni riguardanti la tradizione, le altre opere dello stesso autore, il confronto intertestuale.
-Individuare e saper applicare le strutture morfo-sintattiche.
-Utilizzare un lessico ed una sintassi più efficaci in relazione ai registri linguistici propri delle diverse tipologie testuali .

-Saper formulare giudizi critici motivati, riguardanti le tematiche insite nei testi, cogliendone le possibilità di raccordo pluridisciplinare e/o interdisciplinare.

-**Saper contestualizzare** l'opera, l'autore, la corrente letteraria, **saper attualizzare** i testi, oggetto di studio, cogliendone problematiche umane generali e saper utilizzare la letteratura come conoscenza della realtà.

-Essere in grado di distinguere le figure retoriche.

-Saper operare una selezione razionale e consapevole nell'ambito delle informazioni spesso contraddittorie, che l'ambiente extrascolastico e massmediologico produce.

Abilità

-Capacità di valutare autonomamente i contenuti.

-Capacità di problematizzare .

-Capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti pluridisciplinari autonomi e motivati.

Obiettivi trasversali (P.T.O.F.)

-Consolidare e potenziare la capacità di ricezione e comprensione di messaggi di diverso tipo per poi ricodificarli in forme più congeniali, usando linguaggi precisi e pertinenti alle diverse situazioni comunicative.

-Approfondire la conoscenza della terminologia specifica e dei concetti fondamentali di ciascuna disciplina.

-Ricerca soluzioni di problemi nuovi sulla base delle conoscenze già avvenute.

-Rafforzare il proprio metodo di studio .

Metodologia

-Utilizzare lezioni frontali, interattive, tese a coinvolgere direttamente i discenti.

-Stimolare, attraverso dibattiti e riflessioni collettive, l'espressione della singola realtà interiore, mettendo ciascuno nella condizione di confrontarsi con gli altri, di manifestare apertamente la propria opinione conforme o antitetica.

-Incentivare processi cognitivi come la sintesi, la valutazione, la produzione originale.

-Fare riferimento costante ai problemi della società odierna.

-Applicare un metodo sia deduttivo che induttivo.

-Analizzare testi sotto il profilo tematico, lessicale, metrico-ritmico, sintattico.

Strumenti didattici

-Libri di testo, integrati da testi di critica letteraria.

-Dizionari, quotidiani, riviste per l'acquisizione e l'approfondimento di informazioni riguardanti i problemi attuali, dispense.

-Libri extrascolastici per far acquisire il piacere della lettura .

-Uso della Lim e degli strumenti multimediali.

-Attività didattiche asincrone su piattaforma (Classroom di Google workspace for education ex G-Suite for education), parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Strumenti di verifica

- Verifiche di ingresso
- Verifiche in itinere (Colloqui ed interrogazioni frequenti, anche informali).
- Verifiche sommative.
- Elaborati scritti, relativi soprattutto alle tipologie prescritte per la prima prova dell' Esame di Stato.

VALUTAZIONE

- **Sono stati tenuti in debita considerazione i seguenti elementi :**

-Interesse, impegno manifestato, metodo di studio, frequenza regolare, spirito di iniziativa, partecipazione alle attività didattiche proposte, conoscenza dei contenuti, conoscenza ed uso corretto della terminologia specifica, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di sintesi, competenze raggiunte, progressi conseguiti dagli allievi rispetto al livello cognitivo iniziale.

-I dati forniti dalle prove di verifica sono stati messi a confronto con la programmazione educativo-didattica di classe e con gli obiettivi espressi nel P.T.O.F., al fine di realizzare una valutazione quanto più possibile obiettiva. Si è valutata altresì l'efficacia o meno dell'azione didattica e sono state applicate adeguate strategie di recupero, per fornire un supporto agli alunni più fragili, effettuando modifiche sul piano operativo.

Consuntivo di Fisica classe 5 ALS A.S.2025/26

Libro di testo: AMALDI - IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU VOL. 2

Profilo della classe e obiettivi conseguiti

Gli studenti hanno conseguito, nel complesso, una preparazione adeguata all'Esame di Stato, ma con diversi livelli di approfondimento da studente a studente e anche da argomento ad argomento. La padronanza del linguaggio specifico della disciplina è talvolta debole; anche la capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite varia significativamente da studente a studente. Alcuni hanno acquisito maggiore padronanza dei concetti e sanno utilizzarli, grazie anche a buone capacità logico-deduttive, per descrivere e spiegare fenomeni e fare previsioni; tra questi, qualcuno eccelle, riuscendo ad avere capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Altri hanno acquisito, per lo più, le conoscenze essenziali e sono in grado di descrivere e spiegare correttamente fenomeni e situazioni note, ma stentano ad analizzare situazioni non note in precedenza.

L'impegno nello studio non sempre è stato continuo per tutti, e in alcuni casi è stato modesto; alcuni studenti, in particolari occasioni sono apparsi in difficoltà nella gestione ottimale del tempo-studio.

L'attività didattica della materia risulta conforme a quanto delineato nella programmazione iniziale. Si osserva che le ore di fisica svolte sono state 55 ore, invece di 99, delle ore svolte 3 sono state dedicate alla pausa didattica, 3 all'attività di PCTO come da circolare n136, 1 per l'assemblea di classe, 3 in cui tutti risultavano assenti. Di conseguenza di queste 55 solo 45 sono state dedicate alla materia, pertanto non è stato possibile portare a termine il programma della disciplina.

Metodologia

È noto che l'insegnamento della fisica nei cinque anni del Liceo Scientifico, e in particolare nel quinto anno, presenta difficoltà intrinseche di difficile risoluzione, per molteplici motivi: monte ore insufficiente, inadeguatezza delle Indicazioni Nazionali e conflittualità con il Quadro di Riferimento per l'eventuale seconda prova di Fisica all'Esame di Stato, difficoltà o impossibilità di pianificare una continuità didattica almeno parziale, etc...

In previsione di una possibile seconda prova scritta di fisica all'Esame di Stato, si è preferito dedicarsi al recupero di argomenti non trattati nel corso del quarto anno che sono però prerequisiti indispensabili per la trattazione dei contenuti previsti dalla Indicazioni Nazionali per il quinto anno

Le lezioni, prevalentemente di carattere frontale, sono state poste in modo problematico ogni volta che è stato possibile, al fine di sviluppare le capacità di analisi degli alunni e stimolare il loro senso critico e hanno sempre puntato l'attenzione alla descrizione e spiegazione anche solo qualitativa dei fenomeni esaminati. Spesso le lezioni sono state accompagnate da domande volte a stimolare la riflessione su quanto appena trattato e alle connessioni con argomenti già studiati.

Per gran parte degli argomenti la trattazione teorica si è concentrata più sui concetti che su eventuali dimostrazioni ed è stata accompagnata, talvolta, con la risoluzione di esercizi per chiarire o approfondire il significato delle leggi studiate.

La presenza in aula di un monitor touchscreen ha consentito di mostrare agli alunni simulazioni e filmati su alcuni fenomeni elettromagnetici. Inoltre le lezioni sono state spesso accompagnate da attività asincrone riguardante la visione di video presi dalla rete, che hanno permesso di facilitare la comprensione e l'approfondimento dei vari argomenti.

Verifiche e valutazione

Per la valutazione, si fa riferimento alla griglia del Piano dell'Offerta Formativa. Le verifiche sono state sia di tipo orale sia scritto, in misura di almeno una nel periodo breve. Per le prove scritte si è fatto uso di

esercizi e problemi. Nel corso del periodo lungo, alla luce del fatto che la seconda prova scritta sarà esclusivamente di matematica, sono state effettuate prevalentemente verifiche orali. Concorrono alla valutazione anche lavori di gruppo, presentazioni degli studenti.

Consuntivo di Matematica classe 5 ALS A.S.2025/26

Libro di Testo: SASSO - ZANONE - COLORI DELLA MATEMATICA VOL. 5

Profilo della classe

La classe è costituita da 20 studenti. Va sottolineato come il ricorso alla DAD negli anni passati e i periodi di isolamento abbiano sicuramente rappresentato un ostacolo nel processo di crescita. Inoltre i casi di positività personale degli studenti e/o presenti in famiglia hanno contribuito ad un ulteriore accrescimento delle difficoltà personali di molti. Nonostante ciò, un gruppo di loro ha avuto un rendimento costantemente positivo nel corso dell'ultimo biennio. Questi studenti hanno una discreta conoscenza degli argomenti affrontati, si esprimono correttamente, analizzano e risolvono agevolmente problemi matematici semplici e di media complessità usando le conoscenze apprese; talvolta sono in grado di analizzare e risolvere efficacemente situazioni nuove. Gli altri studenti hanno conseguito una conoscenza di base degli argomenti affrontati nel corso dei cinque anni. Questi sono in grado di risolvere esercizi semplici e talvolta di media complessità, quando la situazione proposta è nota perché già affrontata in precedenza; l'analisi dei problemi e l'elaborazione di una efficace strategia risolutiva sono talvolta stentate e approssimative, in particolare quando questa si articola in più fasi oppure il problema propone situazioni poco note. Non di rado alcuni studenti commettono banali errori di calcolo che pregiudicano la risoluzione del problema esaminato. Per alcuni ragazzi di questo secondo gruppo l'attenzione e l'impegno nello studio sono apparsi talvolta modesti e discontinui, sussistono casi in cui si riscontrano carenze operative anche nell'esecuzione di compiti semplici e difficoltà di analisi e di sintesi. Quasi tutti gli studenti hanno una maggiore dimestichezza nei problemi di formato tradizionale, mentre mostrano di trovarsi meno a proprio agio con i problemi “contestualizzati” e soprattutto nell'affrontare problemi di matematica e fisica. La classe risulta vivace ma con un comportamento sostanzialmente corretto. Una parte della classe ha seguito l'attività didattica con molto interesse, mostrando desiderio di apprendere e di migliorare e si è impegnata nello studio con regolarità mantenendo un comportamento corretto e responsabile. Un gruppo ha preferito limitarsi all'ascolto ed è intervenuto, durante le lezioni, solo se espressamente interpellato. Alcuni studenti hanno mostrato limitata capacità di ascolto e di concentrazione. Tutti si sono mostrati rispettosi nei confronti dei compagni, del docente e del personale della scuola. I punti di forza del gruppo classe sono: L'atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti del docente - Il clima sostanzialmente sereno e collaborativo delle relazioni tra gli alunni e il docente.- La motivazione e la partecipazione di alcuni studenti.

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso didattico elaborato per la matematica del quinto anno è volto a favorire la comprensione degli argomenti principali del programma.

Le lezioni hanno privilegiato l'aspetto più pratico dei concetti affrontati, limitando la trattazione formale ai temi più importanti e omettendo, la dimostrazione dei teoremi a vantaggio di una comprensione intuitiva o qualitativa delle diverse proprietà. Sono stati risolti numerosi esercizi per mostrare le tecniche di calcolo e le molteplici applicazioni del calcolo differenziale e integrale, nonché problemi sia di forma tradizionale che di matematica applicata o contestualizzata. Alla luce della prova di matematica sono stati svolti numerosi esercizi. Uno strumento che è stato utilizzato è la calcolatrice grafica; di lei se ne è fatto un uso ragionato nel senso che si è fatto comprendere agli alunni che la sua utilità è unicamente limitata al controllo e alla rapidità dei calcoli, e non alla risoluzione di procedimenti affidata comunque alla nostra capacità di ragionamento.

Diverse lezioni, soprattutto in vista delle verifiche scritte, sono state dedicate a esercitazioni in cui gli

studenti, hanno risolto esercizi e problemi, anche con l'aiuto del docente quando necessario.

L'attività didattica della materia risulta conforme a quanto delineato nella programmazione iniziale. Si osserva che le ore di matematica svolte sono state 103, invece di 132, delle ore svolte 5 sono state dedicate alla pausa didattica, 2 in cui erano presenti solo due alunni. Di conseguenza di queste 103 solo 95 sono state dedicate alla materia, pertanto non è stato possibile portare a termine il programma della disciplina.

Verifiche e valutazione

Per la valutazione, si fa riferimento alla griglia del Piano dell'Offerta Formativa. Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto, per le quali si è fatto uso di problemi strutturati in più quesiti. Le ultime verifiche sono state strutturate simulando alcune parti di alcune prove d'esame. Concorrono alla valutazione anche lavori di gruppo, presentazioni

CONSUNTIVO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria Caruso (Titolare) e Prof.ssa Cardinale Carmela (Supplente)

Testi in adozione: “**Sport Generation**” di Ravellino, Schinardi, Tellier – Zanichelli
“**Both Sides**” di Kilbey, Reid, Wilkinson-Cambridge University Press

Ore di lezione settimanali: 3

Ore di lezione effettuate nel corrente anno scolastico al 15 maggio 2024 :57+10

Profilo generale della classe

Il clima generale della classe è stato sempre sereno e collaborativo ed il rapporto con la docente spontaneo e fiducioso. Buono anche il rapporto instaurato con la docente supplente che ha la classe dal 15 aprile. Tutti gli alunni hanno nutrito interesse e mostrato partecipazione alle attività di vario tipo svolte in classe ma soltanto un piccolo gruppo si distingue per essere riuscito a raggiungere gli obiettivi ad un ottimo livello ed infatti questi ragazzi si esprimono con disinvoltura nelle diverse situazioni comunicative e rielaborano in modo autonomo e personale quanto proposto. La maggior parte degli alunni ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi facendosi apprezzare per il lavoro svolto. Soltanto qualche alunno ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi ma aderisce molto ai testi e usa un linguaggio semplice con qualche errore nella pronuncia che tuttavia non preclude la comunicazione.

Obiettivi conseguiti

A conclusione del loro percorso formativo e in maniera calibrata al livello ed alla situazione di partenza, gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi a diversi livelli:

Conoscenze

- funzioni linguistico-comunicative necessarie al potenziamento del livello *B1/B2* del QCER;
- grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli *B1+/B2* del QCER;
- lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate, incluso gli ambiti sportivi ;
- cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera studiata;
- aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua, in ambito personale e sociale;
- analogie e differenze tra il mondo di origine e quello in cui si parla la lingua studiata;
- argomenti connessi alla storia, letteratura e alla cultura in genere soprattutto inerenti i paesi in cui si parla la lingua inglese;
- argomenti di attualità;
- argomenti inerenti i percorsi di Ed. Civica ed Orientamento come programmati dal CdC;
- argomenti strettamente connessi al mondo dello sport.

Competenze linguistico-comunicative:

- Utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti agli ambiti di studio ed in particolare lo sport) e corrispondenti al livello B1+/B2 del QCER.
- Utilizzare la lingua straniera studiata per comprendere e trattare di testi di carattere sociale e letterario contestualizzandoli nel periodo storico-culturale di appartenenza.
- Utilizzare la lingua straniera studiata per conoscere, parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata.
- Produrre testi scritti di diverso tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Riconoscere e comprendere differenze e analogie tra fenomeni culturali di paesi anglofoni ed il proprio.

Abilità

Comprensione

- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti (concreti e astratti) e che siano d'interesse personale, di attualità o inerenti allo sport;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di vario genere e tipologia (lettere/mail, sms, articoli di giornale, chat, etc.) su argomenti che siano di interesse personale e sociale;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia (poetici e narrativi).

Interazione

- interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata;
- prendere parte in discussioni su temi noti (inclusi quelli afferenti in particolare le discipline non linguistiche di indirizzo quindi lo sport e le discipline sportive) e di interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista.

Produzione

- parlare/scrivere di argomenti – noti e non – che siano di interesse personale e sociale, afferenti anche le discipline non linguistiche di indirizzo, eventualmente utilizzando supporti multimediali/strumenti telematici;
- parlare/scrivere in merito ai testi letterari/culturali studiati, eventualmente utilizzando supporti multimediali/strumenti telematici, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.

Mediazione

- riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi (orali o scritti) di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere letterario e quelli eventualmente correlati alle discipline di indirizzo.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- individuare, sistematizzare e utilizzare adeguatamente le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli, facendo uso corretto e consapevole degli strumenti di lavoro;
- comprendere le relazioni esistenti tra situazioni e forme linguistiche;
- individuare le caratteristiche distintive della lingua orale e scritta con riferimento agli ambiti di conoscenza trattati.

Abilità socio-relazionali

- riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali e individuare le forme di comunicazione più adeguate;
- individuare gli apporti culturali impliciti nella lingua altra studiata e confrontarli con quelli della lingua madre;
- raccogliere informazioni e saper parlare di alcuni aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua.

Risultati Finali di Apprendimento Valutabili in uscita

La maggior parte degli alunni

- Conosce in modo approfondito gli aspetti trattati relativi alla civiltà e allo stile di vita delle isole britanniche e di paesi anglofoni comprendendo le ragioni storiche, sociali ed ambientali.
- Opera un confronto culturale riconoscendo i punti di forza e di debolezza nella civiltà di un popolo, rispettando e valorizzando le diversità culturali.
- Si sa muovere nelle diverse situazioni comunicative.
- Attiva modalità di apprendimento autonomo con perfezionamento del metodo di studio e rielabora in modo personale.
- Comprende in maniera globale o analitica, testi scritti e orali o video relativi ai settori trattati.
- Sostiene conversazioni su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione.
- Produce testi orali e scritti di diverso genere con chiarezza logica/espositiva e precisione strutturale e lessicale.
- Traspone in lingua italiana testi scritti su vari argomenti.
- Individua le strutture e i meccanismi che operano nel testo a livello pragmatico, semantico e morfosintattico.
- Conosce ed usa adeguatamente le funzioni linguistiche applicando le relative strutture grammaticali ed il lessico utili alla comunicazione e alla produzione dei vari testi.
- Risponde a questionari.
- Esprime opinioni e giudizi su argomenti di diverso genere.
- Compila griglie e schemi.
- Analizza, sintetizza o riassume, rielabora autonomamente.
- Si esprime fluentemente con esatta pronuncia ed intonazione.

Soltanto qualche alunno dalla pregressa preparazione incerta e lacunosa, nell'approssimarsi al raggiungimento degli obiettivi prefissi ha raggiunto i seguenti risultati finali

- Usa la lingua come mezzo di interazione in ambienti e con persone straniere con le strutture morfo-sintattiche, il lessico e le funzioni comunicative strettamente necessarie ad esprimersi e farsi capire nelle situazioni comunicative di riferimento;
- Pur comprendendo sufficientemente, rielabora nelle linee essenziali e non del tutto autonomamente i testi (letterari e non) proposti alla classe;
- Compila griglie e schemi.
- Risponde a questionari, produce relazioni, riassunti, e semplici rielaborazioni testuali di chiaro senso logico, anche se con lievi errori morfosintattici;
- Comprende i messaggi orali e scritti non estremamente complessi, e riesce a comunicare utilizzando le informazioni acquisite in modo semplice ma chiaro;
- Conosce i dati essenziali relativi ai fenomeni storico-culturali trattati e li espone in modo semplice utilizzando lessico e sintassi corretti;
- Conosce soltanto il lessico di base relativo al mondo dello sport ed ai temi ad esso connessi.

Contenuti

I contenuti sono stati selezionati nel rispetto dei percorsi di Orientamento e di Ed. Civica prefissi dal CdC e dei nuclei tematici stabiliti dal Dipartimento di I. Straniere (Progress, Crisis, Evolution)



“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

The Industrial Revolution : William Blake and the victims of industrialization- "London"

C. Dickens: "Coke town" - Hard Times (plot, characters, themes)

Mechanization, The Luddite Movement

The Romantic Age : Key concepts , Themes and Genres -

The Gothic novel-Mary Shelley: Frankenstein or the modern Prometheus (plot, themes, characters, cultural influences)-“The creation of the monster” (reading and analysis)

The First and the Second generation of Romantic poets (a general view)

S.T.Coleridge : The Rime of the Ancient Mariner (Plot, Themes)

The Victorian Age: The Victorian Compromise, Social and cultural changes, The British Colonial Empire

The theme of the double in Dr Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray (plot, themes, symbols, characters, cultural influences)

Modernism: The modern novel and the modernist writer (Key concepts and new techniques)- J.Joyce

Healthcare, sport and technology

Health benefits of playing sports, Nutrition for sport and exercises, Doping in sport, Mental health issues in youth sports, Simone Biles

Policy development concerning sport and disability- Major disability sporting events; The Paralympic Games

Doping in Sport - The use of Energy drinks, isotonic drinks and supplements

Are you a retro tech guru? -Asia: where innovation is king

Exercise your body and your brain -The future of medicine

Documents: Orienteering: What’s Orienteering: history, the four disciplines

Sustainable Development

Climate Emergency: our actions matter, Animals in our lives, Fox hunting, Climate Change

The Earth Day Webinar

International day for the elimination of violence against women (web site)-Digital violence

Ed. Civica

Human rights in the American Declaration of Independence: searching and reading documents online

The UN and The Universal Declaration of Human Rights Reading

The integrative role of sport in multicultural societies: The Socio-political context of the integration of sport in America –

African-American Civil Rights Movement

Gender Equality and Homosexuality in Sport

In previsione dello svolgimento delle Prove Invalsi gli alunni si sono molto esercitati con reading e listening sia dai loro testi che con materiali online o forniti dalla docente su argomenti di attualità. Inoltre, sono state riviste alcune funzioni e strutture linguistiche relative al livello B1/B2 del Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue.

Si prevede di affrontare entro la fine del mese di maggio il seguente argomento non ancora trattato:

G. Orwell and political dystopia: Nineteen Eighty-four (plot, themes)

Metodologia di insegnamento (con Strategie ed Attività)

È stato utilizzato di base l’approccio comunicativo – umanistico di tipo funzionale–nozionale promuovendo in particolare uno sviluppo parallelo e integrato delle abilità linguistiche di base attraverso

- Metodi deduttivo e induttivo
- Problem solving
- Analisi comparativa e riflessione linguistica
- Scanning ; Skimming
- Brain storming
- Pairwork
- Lezione frontale dialogata ed interattiva
- Tutoring /peer tutoring
- Cooperative Learning
- Debate

Attività Svolte

- Esercizi vari (cloze test, multiple choice, fill in the blanks,.....)
- Reading and listening comprehension
- Role play
- Conversazioni
- Visione di documentari, film, news, interviste
- Simulazioni di Prove Invalsi
- Riassunti, analisi e commenti personali
- Dialoghi
- Descrizioni, narrazioni, composizioni su argomenti noti
- Produzione di testi scritti ed orali con caratteristiche date e che prevedano l'uso delle conoscenze linguistiche acquisite anche associate allo sport in un contesto realistico.

Spesso sono stati rivisti i materiali e gli alunni sono stati aiutati ad usarli in modo personale promuovendo un apprendimento autonomo e personalizzato. Nonostante il primo periodo dell'anno sia stato dedicato al recupero di conoscenze, competenze ed abilità necessarie ad affrontare il nuovo anno scolastico, quando si è ritenuto necessario, non sono mancate lezioni dedicate al ripasso ed alla revisione, soprattutto in modalità cooperativa, per sopperire ad incertezze e dimenticanze e migliorare il metodo di lavoro individuale.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri
- Dizionario e traduttore
- Fotocopie
- Lim
- Computer
- Classroom per materiali
- Materiale multimediale

Verifica e valutazione

Sono state somministrate agli studenti, anche informalmente, vari tipi di prove orali e scritte in L.2 in itinere ed in particolare alla fine di ogni segmento significativo dell'attività svolta, allo scopo di valutare ciò che gli alunni avevano acquisito.

Si sono utilizzati: test oggettivi (vero/falso, scelta multipla, completamento), questionari a risposta aperta ma soprattutto reading comprehension e listening comprehension.

Nel primo periodo dell'anno scolastico è stata effettuata una sola verifica formale ma nel lungo periodo sono state effettuate tre verifiche formali tra scritto e orale. Oltre alle verifiche ufficiali, ogni lezione è stata occasione per verificare gli apprendimenti informalmente, sia con gli interventi spontanei che con interventi guidati in cui gli alunni sono stati sollecitati a comunicare, rielaborando concetti e contenuti esprimendoli in lingua inglese anche con la guida della docente.

Per la valutazione finale degli alunni si tiene conto dell'osservazione sistematica, delle verifiche scritte e orali, degli interventi effettuati durante le lezioni, delle esercitazioni, dei compiti svolti a casa o dell'impegno in generale, e di ogni cambiamento registrato rispetto alla situazione iniziale in considerazione anche delle diverse dinamiche e problematiche incontrate nel corso dell'anno scolastico

Religione Cattolica Classe 5ALS**Docente:** Prof. ssa Domenica Maria Guarcello**Testo in adozione:** Incontro All'Altro, Sergio Bocchini, EDB. Volume unico**Ore di lezione settimanali: n. 1****Presentazione del Gruppo Classe ed Obiettivi conseguiti**

La classe formata da 16 alunni avvalentesi. Gli alunni della classe hanno osservato un comportamento sempre adeguato ai principi che regolano il vivere associato, evidenziando interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche proposte dalla docente attraverso interventi mirati e costruttivi all'attività didattica. Nel corso dell'anno scolastico, si è instaurata una fattiva collaborazione docente-discenti privilegiando il rapporto umano e le istanze che via via provenivano dagli alunni, in merito alle difficoltà oggettive riscontrate e conseguenti anche alla insolita situazione emergenziale. Gli obiettivi raggiunti nel primo quadrimestre, all'interno della classe, risultano pertanto, corrispondenti alle effettive potenzialità degli alunni così come documentati in fase di scrutinio e rapportati all'interesse e all'impegno dimostrati.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico si possono individuare un numero elevato di alunni, che in possesso di buone capacità logico-deduttive, ha dimostrato perseveranza nell'impegno, sistematicità nel metodo di studio e motivato ad apprendere ed ha raggiunto una conoscenza appropriata sul concetto di Resilienza nell'ambito scientifico-filosofico-teologico e nel contesto contemporaneo. Nell'acquisizione dei contenuti della Bioetica Generale, natura e campi di applicazione nella vita contemporanea ed a seguito della pandemia, e la proposta biblica; La questione morale delle manipolazioni genetiche.. Nel comprendere una delle grandi novità storicamente rilevabili apportate dal cristianesimo che riguarda la concezione della donna rispetto alle altre religioni L'approfondimento, inoltre sulle tematiche relative al Creazionismo ed Evoluzionismo e sul rapporto tra Scienza e Fede, ha portato ad un dibattito aperto e proficuo. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale.

Competenze

1. Comprensione delle risposte che il Cristianesimo può offrire all'uomo. 2. Rielaborazione della complessità delle questioni bioetiche. 3. Concetto di Resilienza. Elaborazione della risposta cristiana alla questione della Resilienza anche negli ambiti dell'applicazione contemporanea. 4. Confrontare il rapporto tra scienza e fede, le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale. 5. La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale. 6. Il rapporto con la fede dell'uomo contemporaneo.

Abilità

1. Esposizione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato. 2. Riconoscere le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. 3. Riconoscere la necessità di comprendere alcuni concetti come "Sacralità della vita" e "Qualità della vita". 4. Riconoscere nell'altro un "progetto" di vita comune.. 5 Comprendere la natura ed il valore della Resilienza 6 Confrontare il rapporto tra scienza e fede. 7. Analizzare le tesi dei creazionisti e degli evoluzionisti. 8. Riflettere sulla definizione di fede.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il metodo, i contenuti sono stati trattati partendo dalle esperienze degli alunni, in modo da far cogliere la relazione con la loro vita per un apprendimento significativo, in modo da mirare non ad un

apprendimento concepito come “elaborazione di informazioni” ma come “apprendimento ad apprendere” per cui si è data la possibilità ad ogni alunno di esprimere le proprie potenzialità, e quindi partecipare alla formazione graduale della sua personalità. Ciò ha consentito di destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l’esperienza biblica e post-biblica dell’uomo contemporaneo e, la possibilità di ricerca di una verità “ulteriore” rispetto all’evidente, al banale, al materiale. Tutto attraverso l’ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Strumenti di Verifica

Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzata; dibattito preparato e non; osservazione del comportamento degli allievi, tenuto conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all’accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell’altro.

Criteri di valutazione

La valutazione sulla base degli obiettivi definiti inizialmente ha tenuto conto di:

- comportamento inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno delle conoscenze, abilità e competenze.

Risorse Strumentali

Uso dei sussidi scolastici (Testi biblici, video, schermo interattivo)

CONTENUTI

*** LA RESILIENZA**

Campi di applicazione: Fisica, Filosofica, Teologica. Visione cortometraggio “Le ali della farfalla”

*** RAPPORTO TRA RAGIONE E FEDE:**

Lo studio e le scoperte scientifiche in ambito ecclesiale.

*** BIOETICA:**

Le biotecnologie, la clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali embrionali; problemi etici, morali e religiosi. I Trapianti e il Comitato Nazionale di Bioetica

***CREAZIONISMO ED EVOLUZIONISMO.**

La visione di un docuvideo sullo studio geologico delle rocce per datazione, e sulle recenti scoperte geologiche in riferimento alla formazione delle rocce.

***DALLA PESAH EBRAICA ALLA PESAH CRISTIANA** Perché Dio si è fatto uomo? Il significato profondo della Pasqua cristiana

***IL RELATIVISMO**

Visione del docuvideo “Il dio Coca cola”. Relativismo Pirandelliano.

EDUCAZIONE CIVICA

Artt.1,3,9,34 della Costituzione . Gli alunni divisi in gruppi hanno realizzato dei PowerPoint

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT RELAZIONE FINALE

Prof. Salvatore Musotto

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 20 studenti provenienti tutti dalla 4 Als, ha mantenuto nel corso di tutto l'anno scolastico l'atteggiamento positivo e disponibile al dialogo educativo che già l'aveva caratterizzata negli anni precedenti, dimostrando buona motivazione ed interesse nei confronti dei nuovi contenuti; gli studenti hanno frequentato con regolarità e assiduità le lezioni per tutto l'anno scolastico (tranne quelli impegnati in attività sportive) ed hanno instaurato un clima relazionale positivo e collaborativo. La Classe ha sempre manifestato nella sua interezza un comportamento corretto, rispetto per il docente, spirito di solidarietà tra gli stessi alunni.

Per come evidenziato nei due anni precedenti, anche nel corso del presente anno scolastico si sono evidenziate tre diverse fasce di livello così distinte: la prima formata da un gruppo di ragazzi dotato di ottime capacità di analisi e di sintesi, ha sviluppato buone capacità critiche e un buon metodo di lavoro, segnalandosi per costanza e interesse; un secondo gruppo dotato di capacità adeguate, è avviato allo sviluppo di capacità critiche, ha un metodo di studio sufficientemente funzionale e mostra un accettabile interesse; un terzo ultimo piccolo gruppo, formato sostanzialmente da 2/3 alunni, ha dimostrato un minore interesse alle attività svolte ed al dialogo educativo, ha necessitato di un supporto maggiore durante il percorso formativo, per lo sviluppo di adeguate capacità critiche, di analisi e sintesi, ed ha avuto un impegno nello studio discontinuo, anche a causa degli impegni sportivi.

Va anche segnalato che per il mese di maggio la classe è stata seguita da una Collega supplente, a causa di una mia assenza per malattia, prof.ssa Scaduto Anna Maria, che ha curato le verifiche orali di fine anno ed ha trattato gli ultimi due argomenti previsti, e cioè la Giustizia Sportiva e la Unione Europea.

SCELTE METODOLOGICHE

L'esposizione degli argomenti è sempre stata ancorata alla realtà, ponendo in essere strategie quali: mantenere un rapporto costante con problematiche attuali o segnalate dagli studenti, aiutare gli studenti a sistemare razionalmente le informazioni apprese.

La metodologia didattica ha riguardato essenzialmente due diversi aspetti di lavoro: lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe e come lavoro a casa utilizzando il libro di testo e gli appunti o altro materiale fornito dall'insegnante; lavoro collettivo che ovviamente ha riguardato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato insieme.

La lettura di alcuni passaggi del libro di testo è stata realizzata sotto forma di “laboratorio” all'interno del quale il testo è stato scomposto nei suoi elementi costitutivi; si sono anche utilizzati materiali multimediali reperiti in rete, quali filmati storici, articoli di giornale, siti istituzionali.

1

STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo, LIM, mezzi multimediali, materiale didattico a corredo del libro di testo, siti di giornali on line e siti istituzionali.

Strategie: lezione frontale, flipped classroom.

LA VERIFICA

La verifica è stata considerata un momento educativo dell'allievo, che deve imparare a valutare le proprie capacità e a prendere coscienza delle proprie attitudini e delle proprie lacune. Attenzione particolare è stata posta al colloquio orale per potenziare, negli alunni, la capacità di esprimere i contenuti in modo organico, accurato ed esauriente; si è stimolato l'uso di una terminologia appropriata; il colloquio ha avuto lo scopo di verificare i risultati ottenuti tenendo conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza e della possibilità di apprendimento dell'alunno e sono stati considerati criteri di valutazione anche il grado di partecipazione alla vita scolastica, il grado di socializzazione, l'impegno, il comportamento; la risposta della classe è stata

abbastanza positiva, in quanto quasi tutti gli alunni, in rapporto alle proprie capacità e preparazione, hanno tratto dalle varie attività svolte in classe stimoli necessari per un lavoro produttivo.

ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso liceale lo studente sa utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti, sa identificare la funzione sociale della norma giuridica e valuta la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale, sa individuare la relatività del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale, sa interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accertarle alla luce delle fonti normative. Inoltre al termine del corso di studio, lo studente conosce la Costituzione Italiana, i valori ad essa sottesi, i beni-interessi da essa tutelati, i principi ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo, le principali istituzioni ed il loro funzionamento; è in grado di confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo.

PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO

- > Lo Stato: caratteri generali; elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità
- > Forme di Stato e forme di Governo; nozione e differenze
- > lo Stato socialista e gli stati totalitari; lo stato liberale, e sociale. il welfare state
- > Forme di governo: Monarchia e Repubblica;
- > La Costituzione Repubblicana: cenni storici ed esame delle vicende che hanno determinato
- > L'indizione del referendum istituzionale del 02/06/1946 e l'elezione dell'Assemblea Costituente;
- > La Costituzione: esame struttura e caratteri generali;
- > Il Parlamento: bicameralismo e composizione delle Camere
- > Sistemi elettorali: il proporzionale ed il maggioritario; pregi e difetti;
- > Iter approvazione legge ordinaria;
- > Funzioni ispettive e di controllo;
- > Le Commissioni e i Gruppi parlamentari;
- 2
- > Il Governo: composizione, nomina e funzioni;
- > L'attività di Governo, la funzione di indirizzo politico;
- > Decreto Legge e Decreto Legislativo, Regolamenti; la responsabilità dei Ministri;
- > Formazione e crisi di governo;
- > Enti locali; art 117 Costituzione e la potestà legislativa ripartita tra Stato e Regioni;
- > Il Presidente della Repubblica: nozione e funzioni e prerogative;
- > Corte Costituzionale: composizione e funzioni; procedimento per la dichiarazione di incostituzionalità legge;
- > La Magistratura: caratteri generali e principi della Carta Costituzionale;
- > Cenni su Giurisdizione civile, penale e amministrativa
- > Cenni sulla Giurisdizione sportiva
- > La nascita dell'U.E e i suoi principali organi e competenze

Attività' di approfondimento extrascolastica; visita alla biblioteca ed al Palazzo del Quirinale

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti della 5 Als, che si sono distinti per interesse alla Costituzione e volontà di conoscenza delle nostre Istituzioni, hanno partecipato al progetto “ I venerdì in Biblioteca” presso il Palazzo del Quirinale a Roma. Il progetto nasce con l'intento di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado alla conoscenza della Biblioteca del Quirinale e, attraverso essa, ai valori fondanti della nostra Repubblica. L'iniziativa si propone di coniugare approfondimento culturale e partecipazione attiva, offrendo un percorso che intreccia storia costituzionale, educazione civica e competenze tecniche legate al mondo del libro e della catalogazione. La Biblioteca del Quirinale, custode di un patrimonio librario di grande valore, diventa così luogo

“IIS G. D'Alessandro Bagheria”

privilegiato per un'esperienza formativa che non si limita alla trasmissione di nozioni, ma stimola la curiosità, il senso critico e la capacità di collegare la tradizione culturale italiana e i principi costituzionali. Struttura dell'incontro

La visita si è sviluppata come un percorso unitario che ha alternato momenti di approfondimento e attività interattive, guidato da due relatori della Biblioteca del Quirinale e da un esperto dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB); dopo un saluto di benvenuto e una breve introduzione dedicata alla storia della Biblioteca e alle sue preziose collezioni, che ha permesso di far percepire agli studenti la biblioteca non soltanto come un luogo di conservazione, ma come uno spazio vivo e dinamico di cultura, è seguito un approfondimento di carattere storico-costituzionale, durante il quale è stato illustrato il ruolo e i poteri del Presidente della Repubblica, con un richiamo alla Bandiera e all'Inno di Mameli che diventano occasione per riflettere sul significato dell'identità e dei simboli nazionali. Infine, , con una guida, si è proceduto alla visita del Palazzo del Quirinale, illustrando anche le principali attività che si sono svolte tradizionalmente in ciascuna sala.

La visita ha avuto un elevato valore formativo e culturale e sono stati accompagnati dal docente di diritto ed economia dello sport prof. Salvatore Musotto.

Di seguito i ragazzi che hanno partecipato all'incontro:

- 1) Azzarello Alessandro;
- 2) Boatta Federico;
- 3) Bonomo Giorgia
- 4) Canale Giovanni;
- 5) Chinzi Davide;
- 6) Costa Andrea;
- 7) Crivello Vincenzo;
- 8) Lo Iacono Gabriele;
- 9) Maggiore Salvatore;
- 10) Marchese Sebastiano;
- 11) Marino Christian;
- 12) Marino Giulia;
- 13) Randino Giuseppe;
- 14) Ranvastel Chiara;
- 15) Sciortino Antonio

Bagheria, 09 giugno 2026

Il Docente
Prof. Salvatore Musotto

A.S. 2025/2026 RELAZIONE FINALE CONSUNTIVO

- Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
- Classe: 5^a Sezione ALS
- Docente: Prof.ssa Aneta M. Jankowska
- Testo in uso: Educare al movimento - allenamento e salute (Fiorini, Chiesa, Lo Vecchio)

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti hanno partecipato all'intero percorso formativo con interesse, serietà e un buon livello di motivazione. Nelle attività pratiche, il gruppo ha espresso un solido spirito di squadra, dimostrando rispetto per le regole del fair play e una positiva attitudine all'inclusione e alla collaborazione. Sul piano teorico, la classe ha mostrato adeguate capacità critiche, rielaborando i contenuti con rigore scientifico e realizzando validi prodotti multimediali, sia individuali sia di gruppo. Il riscontro complessivo si attesta su livelli decisamente soddisfacenti: gli alunni concludono il quinquennio avendo assimilato le competenze motorie, civiche e trasversali previste dalle Indicazioni Nazionali, mostrandosi pronti per affrontare il colloquio dell'Esame di Stato e i futuri percorsi universitari.

2. ATTIVITÀ PRATICA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le lezioni pratiche in palestra sono state affrontate con costante impegno e senso di responsabilità. Gli studenti hanno risposto positivamente a tutte le proposte didattiche mirate al consolidamento degli schemi motori di base e al potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative. Attraverso l'esecuzione di circuiti di destrezza e giochi di squadra, gli alunni hanno migliorato la propria consapevolezza corporea, dimostrando una corretta padronanza dei gesti tecnici e l'adozione di posture funzionali al benessere psicofisico e al mantenimento di uno stile di vita attivo.

3. ATTIVITÀ TEORICA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le lezioni teoriche hanno registrato una partecipazione attiva e costruttiva. Gli studenti hanno approfondito con precisione i concetti bio-fisiologici legati all'educazione alimentare, all'integrazione, alle manovre di primo soccorso e alla tutela della salute. I moduli dedicati alla storia dello sport, alle relazioni internazionali, alla parità di genere e all'evoluzione tecnologica hanno permesso di stimolare riflessioni critiche e personali. La capacità degli alunni di collegare la disciplina all'attualità ha favorito l'acquisizione di utili competenze trasversali (life skills), proficuamente spendibili in sede di colloquio d'esame.

4. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha monitorato in modo costante e graduale i progressi compiuti da ciascuno studente. In ambito pratico, l'osservazione diretta ha preso in esame l'evoluzione tecnica, il rispetto delle regole di sicurezza e la cooperazione nei giochi di squadra, affiancata da misurazioni oggettive tramite test motori e prove a tempo. In ambito teorico, le competenze sono state verificate sia attraverso prove scritte e orali tradizionali, sia mediante la presentazione di elaborati digitali. Questa metodologia integrata ha permesso di valorizzare l'autonomia di giudizio, la proprietà di linguaggio e la capacità di autovalutazione degli studenti.

Data, 15 Maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Aneta M. Jankowska

Relazione finale disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Anno Scolastico 2025/2026

DOCENTE: Prof.ssa Megna Rosalia

CLASSE: V SEZIONE: ALS - SEDE CENTRALE

1. Profilo della classe

La classe è composta da 20 studenti, alcuni dei quali hanno mostrato d'essere in grado senza alcuna difficoltà, di recuperare le trame, che sottendono al declinarsi degli eventi storici e dei pensieri filosofici snodatisi nel tempo, altri invece hanno palesato alcune esitazioni, alle quali hanno rimediato con grande impegno.

La classe è molto vivace, ma rispettosa delle regole e dei ruoli, manifestando partecipazione attiva e produttiva, anche se non in egual misura per ciascuno dei suoi membri.

Gli studenti hanno raggiunto in media un buon livello di preparazione in entrambe le discipline, impegnandosi anche nella realizzazione di una UDA trasversale di Ed. Civica dal titolo “Conflitti e Pace”, decisa e deliberata dal Collegio dei docenti a inizio a.s., all'interno della quale sono confluiti delle Unità Didattiche di Storia e Filosofia in continuità con l'argomento deliberato.

Bisogna segnalare che la classe ha cominciato il quinto anno scolastico, dovendo riallineare i programmi di storia e filosofia, pertanto si è reso necessario sviluppare delle presentazioni riepilogative circa gli argomenti mancanti della programmazione dell'anno precedente. Questa situazione iniziale, insieme ai ritardi fisiologici accumulati durante lo svolgimento del anno in corso, hanno comunque impedito che venissero affrontati tutti i temi programmati e quindi hanno imposto delle scelte nella trattazione di alcuni argomenti piuttosto che di altri.

2. Raggiungimento degli obiettivi

- ☐ Argomentare e problematizzare in modo efficace;
- ☐ Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per cogliere relazioni spazio-temporale;
- ☐ Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica;
- ☐Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse;
- ☐ Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri in forma orale, scritta e ipertestuale.

3. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici sotto elencati:

- ☐ lezione interattiva;
- ☐ lezione frontale dialogata, espositiva e riepilogativa;
- ☐ concettualizzazione e formalizzazione dei concetti;
- ☐ utilizzo di strumenti multimediali;
- ☐ brainstorming;
- ☐ cooperativ learning;
- ☐ problem solving;

4. Materiali didattici utilizzati

- ☐ Libri di testo e fonti diverse caricate su Classroom dalla docente;
- ☐ Appunti e mappe concettuali;
- ☐ LIM e PC presenti in aula;
- ☐ Materiali supplementari forniti dal docente;

5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- ☐ Colloquio orale libero;
- ☐ Colloquio orale guidato con domande appropriate e funzionali agli obiettivi;
- ☐ Interventi liberi, personali e appropriati;
- ☐ Presentazioni multimediali su compiti assegnati e consegnati su Classroom

6. Criteri di valutazione

Gli elementi fondamentali presi in considerazione per la valutazione formativa e sommativa sotto descritti, terranno conto di più fattori, pertanto non sarà ricondotta alla semplice “*media aritmetica*”, si tratta di considerare:

- ☐ la situazione iniziale di ogni singolo studente;
- ☐ le verifiche orali e gli interventi in classe durante le lezioni;
- ☐ l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- ☐ la capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- ☐ i progressi raggiunti nell'apprendimento rispetto alla situazione;
- ☐ l'impegno nel lavoro svolto a casa e nel rispetto delle consegne;
- ☐ l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e nel processo di apprendimento;
- ☐ lo sviluppo di abilità e competenze raggiunte;
- ☐ il rispetto delle regole e l'assunzione di comportamenti appropriati;
- ☐ la capacità di utilizzare strumenti didattici multimediali;

Bagheria, 15 maggio 2026**PROF.SSA MEGNA ROSALIA**

16. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Salvatore Musotto	
DISCIPLINE SPORTIVE	Giuseppe R. D'Amico	
SCIENZE MOTORIE	Aneta M. Jankowska	
FILOSOFIA E STORIA	Rosalia Megna	
IRC	Domenica Maria Guarcello	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Anna Maria Caruso	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Antonietta Maciocio	
SCIENZE	Emanuele Schimmenti	
FISICA	Girolama Guzzo	
MATEMATICA	Girolama Guzzo	